



# PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL BREMBIOLO

## Convenzione

Parco Locale di interesse Sovracomunale del Brembiolo - Riconoscimento: Regione Lombardia L.R. 86/1983  
delibera Giunta Regionale VII/8910 del 24.4.2002 Comuni di Brembio, Casalpusterlengo, Fombio, Ossago Lodigiano e Somaglia (LO)  
Ente Gestore: Comune di Casalpusterlengo – Servizio Ecologia Ambiente Piazza della Repubblica 14 tel 0377/911001 fax 0377/911013

## PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL BREMBIOLO

### CONVENZIONE

(art. 30 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Tra i Comuni di:

**Casalpusterlengo:** codice fiscale 01507990156, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Gianfranco Concordati, nato a Lodi il 25/7/1957 residente a Casalpusterlengo c/o Municipio – Piazza del Popolo 22

**Brembio:** codice fiscale 03684020153, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Giancarlo Rando nato a Brembio il 14/10/1946, residente a Brembio c/o Municipio – Piazza Matteotti, 1

**Fombio:** codice fiscale 82500030158, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Franco Stefanoni nato a Maleo il 18/8/1943 residente a Fombio c/o Municipio – Via Roma 87

**Ossago Lodigiano:** codice fiscale: 84503520151, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Luigi Granata, nato a Ossago Lodigiano il 16/8/1951 residente a Ossago Lodigiano c/o Municipio via Roma 1

**Somaglia:** codice fiscale 00970030151, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Angelo Caperdoni, nato a Codogno il 11/5/1966 residente a Somaglia c/o Municipio – via Matteotti 10;

### Premesso

Che con deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 7/8910 del 24/4/2002 è stato riconosciuto il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Brembiolo (PLIS Brembiolo), ai sensi dell'art. 34 della L.R. 30/11/1983 n. 86;

Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17/5/2002 n. 8553 sono state approvate le modalità di pianificazione e di gestione del PLIS;

Che le Amministrazioni Comunali di Casalpusterlengo e Somaglia, a suo tempo, avevano promosso la richiesta di riconoscimento del Parco Brembiolo, con i seguenti atti di Consiglio Comunale:

- Comune di Casalpusterlengo: n. 9 del 18/2/2000
- Comune di Somaglia: n. 38 del 15/3/2000

Che l'Amministrazione Comunale di Fombio ha richiesto il riconoscimento del Parco con il seguente atto del Consiglio Comunale:

- delibera C.C. n. 46 del 10/11/2003

Che l'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo ha richiesto l'ampliamento dei confini del Parco con deliberazione C.C. n. 4 del 9/3/2004

Che l'Amministrazione Provinciale di Lodi, giusta delega regionale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/6296 del 1/10/2001, ha provveduto con propria deliberazione n. 100/2004 del 12/5/2004 ad aggiornare la perimetrazione dei confini del Parco;

Che l'Amministrazione Comunale di Brembio ha richiesto il riconoscimento del Parco con il seguente atto del Consiglio Comunale:

- delibera C.C. n. 47 del 30/11/2004

Che l'Amministrazione Provinciale di Lodi, giusta delega regionale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/6296 del 1/10/2001, ha provveduto con propria deliberazione n. 106 del 29/5/2007 ad aggiornare nuovamente la perimetrazione dei confini del Parco;

Che l'Amministrazione Comunale di Ossago Lodigiano ha richiesto il riconoscimento del Parco con il seguente atto del Consiglio Comunale:

- delibera C.C. n. 45 del 22/12/2010

Che l'Amministrazione Provinciale di Lodi, giusta delega regionale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6148 del 12/12/2007, ha provveduto con propria deliberazione n. 27 del 28/7/2011 ad aggiornare nuovamente la perimetrazione dei confini del Parco;

che il Parco è regolato da un Programma Pluriennale degli Interventi ;

che l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 consente di stipulare convenzioni tra Comuni e Province al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;

che gli Enti succitati ritengono utile, opportuno e rilevante agire in sinergia e solidalmente al fine di attuare obiettivi che consentano una gestione unitaria dello stesso, che preveda:

- la conservazione degli ambienti naturali esistenti;
- il recupero delle aree degradate o abbandonate;
- la salvaguardia degli ambiti agricoli a beneficio dell'agricoltura anche attraverso un recupero di forme di agricoltura biologica, sempre più in armonia con la tutela dell'ambiente;
- la fruizione sociale del territorio, per la contemplazione, il tempo libero, la ricreazione, secondo livelli di turismo agro-ambientale e loro annesse attività sportive in armonia con l'ambiente protetto;
- l'integrazione fruitiva e funzionale fra area protetta e insediamento;
- il raccordo tra le diverse aree protette con corridoi verdi e percorsi di fruizione;

tutto ciò premesso, tra i succitati enti locali si stipula e conviene

### **Art. 1 – natura della convenzione, validità delle premesse.**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Al fine di svolgere in modo coordinato le funzioni e servizi indicati nelle premesse, i Comuni indicati in epigrafe (a seguito per la brevità "Enti stipulanti"), determinano di affidare garantendo una partecipazione collegiale, mediante la Conferenza dei Sindaci, la gestione del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale "del Brembiolo" al Comune di Casalpusterlengo, designato quale Comune Capo Convenzione, in base ai contenuti della presente convenzione.

### **Art. 2 Conferenza dei Sindaci**

La Conferenza dei Sindaci, che avrà i compiti di programmazione, indirizzo e controllo sull'attività di gestione, nella sua collegialità, assicura la partecipazione degli Enti Locali convenzionati alle attività di gestione del Parco.

La Conferenza è composta dal Sindaco, ovvero da un delegato, per ogni Amministrazione Comunale convenzionata; tale organo si riunisce di norma due volte all'anno o secondo necessità e deve ritenersi

validamente insediato con l'intervento dei componenti rappresentanti oltre la metà delle quote di partecipazione alla convenzione.

La Conferenza dei Sindaci è convocata dal Sindaco del Comune Capo Convenzione, che svolge le funzioni di Presidente.

La Conferenza è altresì convocabile su iniziativa dei membri, a prescindere dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni.

Ai lavori della Conferenza dei Sindaci prenderà parte un componente dell'Ufficio di Direzione, come indicato al successivo articolo 4, in qualità di Segretario per la redazione dei verbali.

Le determinazioni della Conferenza si intendono valide quando ottenute con il voto favorevole di oltre la metà delle quote di partecipazione dei votanti e divengono esecutive con l'apposizione delle firme del Presidente della Conferenza e del Segretario.

Le determinazioni della Conferenza dei Sindaci impegnano le Amministrazioni comunali convenzionate.

E' di competenza della Conferenza:

- a) esercitare attività di indirizzo, direttiva, controllo e verifica, definire i programmi da attuare;
- b) approvare le proposte dei programmi di intervento e gestione del parco, approvandone i costi; stabilire in termini monetari le quote di partecipazione di ogni singolo Comune. Tali quote saranno ripartite in modo proporzionale fra gli enti stipulanti in base alla popolazione residente al censimento del 2011 e alla percentuale di superficie territoriale ricadente nel Parco per ogni singolo Comune, secondo il piano di riparto indicato all'art. 7. E' facoltà della Conferenza utilizzare per le spese di gestione i fondi erogati in conto corrente dalla Provincia di Lodi.
- c) approvare la contabilità annuale relativamente alla gestione dei fondi costituiti dalle quote di partecipazione e dai contributi stanziati dalla Provincia, o da altri Enti, per il PLIS;
- d) approvare i progetti di intervento, prima che venga dato corso alla realizzazione per il tramite dei Comuni competenti
- e) determinare l'entità di impiego del personale del Comune Capo Convenzione e degli altri Comuni interessati, nonché il ricorso a consulenze professionali esterne agli Enti;
- f) approvare la relazione annuale, predisposta dal Funzionario incaricato dal Comune di Casalpusterlengo, sull'attuazione e sulla gestione del parco, da sottoporre alla presa d'atto delle Giunte Comunali;

### **Art. 3 – Comune Capo Convenzione**

Al Comune di Casalpusterlengo, individuato quale Comune Capo Convenzione, nell'ambito delle competenze attribuite con il presente atto, vengono assegnate le seguenti funzioni:

- a) rappresentare il Parco, quale Ente Gestore;
- b) dare esecuzione alle deliberazioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci;
- c) esprimere pareri agli organi della Regione, della Provincia e degli Enti Locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco, nei casi previsti dalla legge o dagli strumenti urbanistici comunali, ovvero a loro richiesta.
- d) proporre alla Regione ed alla Provincia gli interventi finanziari occorrenti;
- e) attuare gli interventi previsti nei piani e nei progetti;
- f) svolgere un ruolo di coordinamento nella gestione del Parco, dei beni e dei servizi in proprietà o in uso, della manutenzione ed all'esercizio, sia in via diretta che in via indiretta delle aree del Parco, in stretta collaborazione con le altre Amministrazioni comunali;
- g) coordinare la vigilanza sull'area protetta;

Il Comune Capo Convenzione esprime il Presidente della Conferenza dei Sindaci e, a mezzo del Responsabile del Servizio Ecologia Ambiente, o da un suo delegato, assume gli atti necessari a dare attuazione alle decisioni della Conferenza dei Sindaci.

Il Comune Capo Convenzione, a tale scopo, prevede nel proprio bilancio appositi capitoli di entrata e di spesa sui quali saranno accertate le entrate ed impegnate le spese.

La gestione di detti capitolo è attribuita al Responsabile del Servizio. Ecologia Ambiente, o ad un suo delegato.

Al termine di ogni anno il Comune Capo Convenzione su proposta del Responsabile del Servizio Ecologia Ambiente presenterà il rendiconto della gestione da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci per la successiva approvazione da parte della Giunta del Comune Capo Convenzione.

Per le funzioni, competenze organizzative e gestione, il Comune Capo Convenzione si avvarrà di risorse (personale, mezzi, strutture interne od esterne) all'uopo individuate.

Allo stesso è riconosciuto un rimborso spese per l'impiego di risorse interne nella misura che sarà determinata dalla Conferenza dei Sindaci all'inizio di ogni esercizio finanziario.

Gli oneri relativi saranno ripartiti secondo le quote stabilite al successivo art. 7.

#### **Art. 4 – Ufficio di Direzione**

Presso l'Ufficio Ecologia del Comune di Casalpusterlengo, in Piazza della Repubblica 14, ha sede l'Ufficio di Direzione del Parco

Tale organo, composto dal Responsabile di Servizio dell'Area LL.PP. – Ecologia e dal Responsabile del Servizio Ecologia Ambiente, si avvale del personale interno ed esterno da questi ritenuto necessario all'espletamento dei compiti d'Istituto, sulla base delle competenze professionali e tecnico – scientifiche.

A tale organo compete l'attività di gestione delle iniziative e delle previsioni deliberate dalla Conferenza dei Sindaci.

L'Ufficio di Direzione nell'ambito delle proprie competenze può richiedere la collaborazione degli Uffici Tecnici dei Comuni convenzionati.

Spetta inoltre all'Ufficio di Direzione:

- a) rappresentare la Conferenza dei Sindaci nelle attività esecutive;
- b) dare esecuzione alle determinazioni della Conferenza dei Sindaci
- c) formulare le proposte operative alla Conferenza dei Sindaci;
- d) partecipare, in qualità di segretario alle riunioni della Conferenza dei Sindaci e del Comitato Consultivo;
- e) provvedere all'esecuzione degli appalti, forniture, acquisizione aree e quant'altra iniziativa determinata dalla Conferenza dei Sindaci
- f) disporre per l'applicazione delle disposizioni vincolistiche e regolamentari del Piano pluriennale di gestione ;
- g) tenere i rapporti con gli uffici regionali e provinciali circa gli adempimenti inerenti il funzionamento del parco
- h) adottare, nei limiti di competenza indicati dalla Conferenza dei Sindaci, tutti gli atti che impegnano il parco verso l'esterno;

#### **Art. 5 – Comitato Consultivo**

E' istituito un Comitato Consultivo di durata triennale così composto:

- a) da un rappresentante per ogni singolo Ente stipulante, designato con apposita deliberazione di Giunta Comunale
- b) da un rappresentante della Provincia di Lodi – Assessorato Tutela Ambientale, che partecipa senza diritto di voto
- c) da un rappresentante della Regione Lombardia – Sede Territoriale di Lodi
- d) da un rappresentante delle associazioni ambientaliste;
- e) da due rappresentanti delle associazioni agricole e degli allevatori;
- f) da un rappresentante delle associazioni venatorie;
- g) da un rappresentante delle associazioni di pescatori;

I rappresentanti delle Associazioni saranno nominati direttamente dalle stesse a livello provinciale.

Il Comitato avrà funzione consultiva, propositiva e di supporto per lo svolgimento delle attività convenzionali, di gestione promozionale e divulgative sull'attività del Parco, nonché per collaborare nella stesura dei programmi d'intervento.

Le proposte del Comitato saranno inoltrate all'attenzione della Conferenza dei Sindaci.

Il Comitato è convocato, o su iniziativa del Presidente o dalla Conferenza dei Sindaci per un parere, facoltativo e non vincolante, sul bilancio di previsione o in ordine alla pianificazione, alla programmazione degli interventi, all'ordinamento dell'uso o ai programmi d'animazione sociale e culturale del Parco.

Il Comitato, nel corso della sua prima seduta potrà designare, al suo interno, un Responsabile che resterà in carica per la durata d'anni tre, rinnovabili.

Alle sedute del Comitato parteciperà un componente dell'Ufficio di Direzione per la redazione dei verbali.

#### **Art. 6 – Partecipazione**

Ciascun Ente stipulante, tramite il Sindaco o Assessore delegato, e in ogni caso tramite i consiglieri comunali dei rispettivi Comuni, ha facoltà di rivolgere al Sindaco di Casalpusterlengo, quale Presidente della Conferenza dei Sindaci, interpellanze e proposte sull'attività convenzionale.

Il Comune di Casalpusterlengo promuove, di propria iniziativa o su richiesta degli Enti stipulanti le forme ritenute utili ed opportune di diffusione della consapevolezza sull'attività e sugli scopi del Parco, sia mediante pubblicazioni ed iniziative di promozione, anche rivolte alle popolazioni dei Comuni non sottoscrittori della convenzione, ma comunque interessati alla fruizione del Parco.

#### **Art. 7 – Rapporti finanziari**

La Regione Lombardia, la Provincia di Lodi possono partecipare alle spese di gestione del Parco, trasferendo i propri contributi interamente al Comune di Casalpusterlengo, quale Ente Gestore. Il Comune di Casalpusterlengo, in accordo con i Comuni stipulanti, può procedere ad affidare specifiche attività ad altri soggetti pubblici.

Le spese di gestione, al netto d'eventuali contributi, derivanti dalla presente convenzione, sono ripartite ogni anno in modo proporzionale fra gli enti stipulanti in base alla popolazione residente al censimento del 2011 e alla percentuale di superficie territoriale ricadente nel Parco per ogni singolo Comune, secondo il seguente piano di riparto:

<b>COMUNE</b>	<b>ABITANTI CENSIMENTO 2011</b>	<b>SUPERFICIE Ha</b>	<b>% DI RIPARTO</b>
Casalpusterlengo	14.852	183	<b>44,50</b>
Brembio	2.647	272	<b>27,00</b>
Fombio	2.288	41	<b>8,00</b>
Ossago Lodigiano	1.412	83	<b>9,50</b>
Somaglia	3.661	50	<b>11,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>24.860</b>	<b>629</b>	<b>100</b>

Le quote di partecipazione verranno ricalcolate alla scadenza della Convenzione ed alla sua eventuale proroga.

Nelle spese di gestione sarà compresa la maggiorazione dell'indennità di posizione secondo i criteri vigenti presso il Comune Capo convenzione, giusta Deliberazione della G.C. del Comune di Casalpusterlengo n. 8/2016.

Tale maggiore spesa è posta a carico delle altre pubbliche amministrazioni convenzionate con il Comune di Casalpusterlengo con la percentuale di riparto sopra indicata riproporzionata escludendo quest'ultimo.

Il Comune di Casalpusterlengo istituisce specifici capitoli di bilancio in entrata e uscita sia in conto corrente sia in conto capitale.

Gli Enti stipulanti provvedono a stanziare nei propri bilanci i fondi necessari per il finanziamento dei contributi a proprio carico per le spese correnti. Gli Enti stipulanti si obbligano al puntuale versamento delle quote di partecipazione annuale, come da riparto approvato contestualmente al bilancio, entro il mese di giugno di ciascun anno.

Per quanto riguarda le spese d'investimento, gli enti stipulanti vi provvedono mediante interventi diretti sul territorio del Parco ricadente nei propri confini amministrativi, in attuazione del documento programmatico triennale.

## **Art. 8 – Risultato d’esercizio**

L’avanzo d’amministrazione, relativo alla gestione del Parco, sarà destinato secondo le determinazioni della conferenza dei Sindaci di cui al precedente articolo 2, al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti.

Il disavanzo di amministrazione, accertato dal consuntivo delle entrate e delle spese inerente la gestione del parco ed assentito dalla suddetta conferenza dovrà essere ripianato entro il 15 luglio con apposita variazione di bilancio su richiesta del Comune di Casalpusterlengo provvedendo con appositi stanziamenti sui propri bilanci, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

## **Art. 9 – Patrimonio**

Il patrimonio è costituito dai beni mobili che saranno acquistati o realizzati dai Comuni convenzionati in base al presente accordo, oltre a quanto espresso al punto successivo.

## **Art. 10 – Gestione Patrimoniale**

Gli Enti stipulanti mantengono la esclusiva titolarità della gestione dei beni mobili e immobili inerenti la conduzione e fruizione dell’area parco.

I Comuni sono tenuti ad amministrare e gestire con oculatezza tali beni, in funzione degli scopi e degli accordi convenzionali, sin da ora pattuendo che gli acquisti, le addizioni, le modalità d’uso e godimento saranno stabiliti in sede convenzionale ed in funzione del piano di gestione programmata del Parco.

Gli eventuali contributi in conto capitale erogati dalla Provincia, o da altri Enti, e finalizzati all’acquisto di aree o alla realizzazione di progetti previsti nel Piano Pluriennale degli Interventi, verranno assegnati dalla Conferenza dei Sindaci di cui all’art. 2, all’Ente convenzionato nel cui territorio ricadono i terreni da acquisire o le aree interessate dagli interventi che all’atto della richiesta di finanziamento, abbia avanzato progetti indirizzati a tale scopo.

## **Art. 11 – Durata**

La presente convenzione ha durata di anni cinque decorrenti dalla stipula e potrà cessare nei casi e nei modi previsti dalla legge, per mutuo consenso degli Enti stipulanti

La durata può essere prorogata con deliberazione delle rispettive giunte comunali.

Ogni Amministrazione ha la facoltà di recedere dagli impegni assunti con il presente atto, dando motivato preavviso all’Ente gestore con un anno di anticipo.

## **Art. 12 – Gestione delle attività convenzionali.**

Il Comune di Casalpusterlengo provvede alla gestione delle attività convenzionali anche mediante personale aggiuntivo espressamente adibito a tali attività ed a carico, pro quota, degli Enti stipulanti, ovvero avvalendosi, anche ai fini delle attività di sorveglianza, della collaborazione di altri Enti e Istituzioni, che operino nel campo specifico o che possono essere interessati al comune fine di assicurare una efficiente gestione delle attività convenzionali.

Il Comune di Casalpusterlengo è, altresì, sin d’ora autorizzato a stipulare convenzioni e promuovere intese con il Parco Adda Sud, con la Provincia di Lodi per quanto segnatamente attiene alla attività di sorveglianza sul Parco, con gli Enti delegati e la Regione Lombardia, al fine di concordare l’impiego delle guardie ecologiche volontarie.

Per l’attività di informazione al pubblico, di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi, nonché per le altre attività, il Comune di Casalpusterlengo può promuovere la costituzione di gruppi di volontari dotandoli delle idonee attrezzature e di copertura assicurativa contro gli infortuni e r.c.t., il cui onere finanziario sarà posto pro quota a carico degli Enti convenzionati.

### **Art. 13 – Conclusioni**

Per quanto non contenuto nella presente Convenzione, si rimanda alla normativa statale e regionale in materia di ordinamento delle Pubbliche Amministrazioni e gestioni dei Parchi.

Casalpusterlengo, lì

Comune di Casalpusterlengo	Gianfranco Concordati
Comune di Brembio	Gianfranco Rando
Comune di Fombio	Franco Stefanoni
Comune di Ossago Lodigiano	Luigi Granata
Comune di Somaglia	Angelo Caperdoni